il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Quotidiano

Data 01-03-2013
Pagina 9
Foglio 1

www.ecostampa.it

Dal liceo Verri ai laboratori di ricerca: due lodigiani nel tempio della scienza

Due giovani lodigiani nel paradiso della ricerca, per un'esperienza che ha lasciato il segno. I fortunati sono due studenti del liceo classico Verri: Sofia Senna e Giorgio Mantoan, che la scorsa estate hanno partecipato a uno stage di ricerca presso l'Ifom, Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano, dove hanno potuto, per la prima volta, entrare davvero nel mondo della ricerca scientifica.
Tutto questo è potuto accadere grazie a un concorso a livello nazionale, che li ha visti premiati insieme ad altri 18 studenti. Ieri mattina, i due ragazzi hanno partecipato a un incontro nella sede Ifom, dove hanno presentato il risultato del loro lavoro, e hanno preso parte a un'ulteriore selezione: in palio uno stage di ricerca, questa volta, a Montpellier, in Francia. Anche se i due lodigiani non hanno vinto questo secondo premio, l'esperienza estiva è stata indimenticabile. «Sono state settimane entusiasmanti: abbiamo realizzato una presentazione e degli articoli scientifici divulgativi sulla nostra ricerca» ha commentato Sofia Senna, raccontando del periodo passato in laboratorio, dove si è occupata delle cellule del lievito insieme a un tutor che l'ha seguita passo passo.
Nel suo futuro, nonostante gli studi classici che ha intrapreso, si fa spazio la volontà di scegliere una facoltà scientifica. «Penso che mi darò alla chimica» ha detto Sofia, mentre Giorgio ha spiegato: «Ho cambiato idea sul mio futuro: dopo questo stage sto valutando, tra le altre, l'idea di studiare medicina». Anche Giorgio, infatti, ha espresso la sua soddisfazione per un'esperienza che lo ha visto dedicarsi ai linfociti e all'immunologia. «Spesso lavoravamo dalle nove del mattino fino alle sette di sera, ma tornavamo a casa contenti» ha spiegato, descrivendo l'Ifom come un centro di ricerca avanzatissimo, che gli ha dato anche la possibilità di confrontarsi con i ricercatori stranieri che frequentano il campus.
«Abbiamo capito che la ricerca è fatta di passione, ma anche di sacrificio, perché ci sono esperimenti che necessitano davvero di attenzioni continue, e il ricercatore deve mettere al primo posto la passione per la scienza, altrimenti è impossibile ottenere dei buoni risultati» ha spiegato in conclusione Sofia.

Federico Gaudenzi



Foto di gruppo di giovani ricercatori. Il quarto da sinistra è Giorgio Mantoan, accanto a lui una sorridente Sofia Senna


Lodigiano & dintorni
Iscrizioni, vola l'Itis, in calo il classico
Manager della sanità, Rossi è al top
Dal liceo Verri ai laboratori di ricerca: due lodigiani nel tempio della scienza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337